

MARCELLO MAZZONI

Nasce a Reggio Emilia. Frequenta l'Accademia di Imola, perfezionandosi per quattro anni dal 1992 al 1996 con concertisti e didatti quali L. Berman, A. Lonquich, J. Achucarro, L. Lortie, R. Risaliti, F. Scala, P. Rattalino e partecipando alle master classes di alcuni dei più grandi musicisti dei nostri tempi (S. Richter, M. Pollini, A. Schiff ecc).

Si è esibito in alcune delle più rinomate sale a livello mondiale ed in importanti stagioni e festival quali: Musikverein Vienna (Gesellschaft Der Musik Freunde 2018), Mozarteum Orchesterhaus Salisburgo (Mozarteum 2019), Philharmonia di Perm (Stagione Sinfonica della Philharmonia, Russia 2014), Gasteig Philharmonie Saal a Monaco di Baviera (Nicolas Economu Festival 2006), Sala Grande Conservatorio di San Pietroburgo (2003), Grands Salons Hotel De Ville a Nancy (Nancyphonies 2019), Theatre der Jugend Munchen (Nicolas Economu Festival 2006), Hong Kong Concert Hall (China and Hong Kong Simphonietta 2018), Filarmonia Braşov (Stagione sinfonica nazionale Filarmonica di Braşov 2019), Smolna City Hall Varsavia (Festival Chopin 2019), Tianfu Chengdu Concert Hall (Stagione Sinfonica Filarmónica del Sichuan), Bartok Saal di Budapest (Stagione Sinfonica Orchestra Nazionale Ungherese 2017), Cultural Centre Kaspovar (Ungheria Stagione Sinfonica Orchestra Nazionale Ungherese 2017), Teatro Pavarotti di Modena (2018), Teatro Filarmonico di Verona (Stagione Virtuosi Italiani 2011), Teatro Massimo a Palermo (2017), Aula Magna dell'Università Sapienza a Roma (IUC, 2017), Accademia di Musica Italiana per Organo di Pistoia (stagione Accademia 2018), Palacultura Antonello di Messina (Stagione Filarmonica 2018), Teatro Manzoni di Pistoia (Stagione Teatro 2018), Auditorium Paganini di Parma (2017), Teatro Valli di Reggio Emilia (1990,1992, 2010,2011, 2012, 2015), Sala Greppi a Bergamo (Stagione Sala Greppi 2015), Auditorium San Domenico a Foligno (Amici della Musica di Foligno 2016-2017), Palazzo Monsignani - Accademia di Imola (Festival da Bach a Bartok 2015), Teatro dell'Osservanza (Inaugurazione Imola Summer Festival 2018) Teatro di comunale di Belluno (Circolo Culturale Bellunese 2017)....

Collabora con strumentisti di chiara fama; in particolare vanno citati Ilya Grubert, Uto Ughi, Bin Huang, Anton Niculescu, Francesco Manara (spalla Orchestra Filarmonica della Scala), Marco Bronzi, Giulia Brinkmeier (spalla Orchestra Sinfonica di Bilbao), Franz Michael Fischer (spalla Wiener Symphoniker), Tommaso Lonquich, Mirco Ghirardini, Philipp Tutzer (primo fagotto Salzburg Orchester Solisten), Alberto Martini, Marco Fornaciari, Andrea Griminelli, Sonia Ganassi, Sonja Korkeala, Clemens Weigel, Oleksandr Semchuck, Orfeo Mandozzi, Elliott Lawson ed altri ancora. Suona abitualmente in qualità di solista con gruppi importanti quali Salzburg Orchester Solisten, Ensemble Berlin - Berliner Philharmoniker, Camerata RCO Royal Concertgebouw Orchestra, Wiener Konzert-Verein, Savaria

National Symphonic Orchestra, Filarmonica Brasov, I Virtuosi Italiani, Solisti Filarmonici Italiani, Orchestra Filarmonica Marchigiana etc..

Da più di due anni Marcello Mazzoni è in tournée insieme all'attore Peppe Servillo, Tommaso Lonquich, Mirco Ghirardini e Silvia Mazzon con "Histoire du Soldat" di Igor Strawinsky, ormai rappresentato in alcuni dei più importanti teatri italiani (Belluno, Taranto, Gibellina, Napoli, Bari, Recanati, Foggia, Roma, Milano, Catania, Pistoia etc.).

Fra il 2016 ed il 2017 Marcello Mazzoni ha avuto una consistente produzione discografica per Limen Music: nel luglio 2016 ha inciso con la Camerata RCO Royal Concertgebouw Orchestra i quartetti per pianoforte di Mozart, nel marzo 2017 ha registrato le Sonate di Brahms con Silvia Mazzon, mentre nel luglio 2018 ha inciso un cd solistico dedicato a musiche di Franz Liszt. Nel 2020 registrerà i quartetti e il quintetto di Brahms sempre per la casa discografica Limen Music, assieme ad Ilya Grubert, G. Brinkmeier, S. Mazzon e A. Niculescu con i quali ha formato un gruppo stabile.

Il 2017 ha visto Mazzoni impegnato in diversi progetti fra i quali va ricordata la tournée con i Wiener Konzertverein che lo ha visto eseguire un repertorio mozartiano in diversi teatri ed auditorium italiani (Roma IUC, Foligno Auditorium San Domenico, Reggio Emilia Teatro Cavallerizza).

Il 28 ottobre 2018 Marcello Mazzoni ha esordito al mitico Musikverein presso la Brahms Saal di Vienna suonando coi Wiener Konzert-Verein in veste di solista sotto la direzione della giovanissima ma già affermata a livello internazionale Giedre Šlekytė.

Va citata anche la partecipazione al progetto di esecuzione dell'integrale dei concerti per tastiera ed archi di Bach in collaborazione con Andrea Padova, Maurizio Baglini, Gianluca Luisi e Marco Scolastra e i Solisti Filarmonici Italiani. Questo secondo progetto è partito dall'Italia (Amiata Piano Festival, Osimo Festival, Amici della Musica di Foligno) per arrivare a Hong Kong in una delle più importanti sale asiatiche (la Hong Kong City Hall) con la Hong Kong and China Sinfonietta. Da questo giro di concerti è nata nel maggio del 2019 l'ultima fatica discografica, ovvero l'integrale dei concerti di Bach per la prestigiosa etichetta discografica Decca. Sempre nel 2019 il progetto Bachiano proseguirà con l'esecuzione dei concerti per tastiera e orchestra in collaborazione con i pianisti Luisi, Guaitoli, Miodini, Padova e i Solisti Filarmonici Italiani e toccherà diverse città italiane e festival prestigiosi per dare vita ad un secondo doppio cd. Nel marzo del 2018 Mazzoni ha partecipato, eseguendo il doppio concerto di Mendelssohn con Bronzi e i Salzburg Orchester Solisten, ad una tournée che ha visto diverse tappe italiane e che si concluderà nell'estate 2019 alla Wiener Mozart Saal di Salisburgo.

Il 13 settembre 2019 ha eseguito a Chengdu (Cina) il Totentanz di Franz Liszt con l'Orchestra Nazionale Cinese (Sichuan National orchestra).

Il 10 ottobre del 2019 ha esordito con la Filarmónica di Braşov nel 2° Concerto di Chopin presso la Sala Patria di Braşov. Da questo concerto verrà realizzato un video live per la casa discografica BAM.

Nel gennaio 2020 Mazzoni ha partecipato, eseguendo il Concerto n.1, alla realizzazione del progetto Liszt (integrale delle opere per pianoforte e orchestra del grande compositore ungherese) culminato nella tournée che ha toccato alcune importanti città e stagioni (Brasov Filarmonia, Modena Teatro Comunale, Reggio, Emilia Cavallerizza, Foligno Auditorium San Domenico), ottenendo uno straordinario successo di pubblico.

Dal settembre del 2013 è entrato a far parte della rinomata famiglia degli artisti Steinway al fianco di miti quali Vladimir Horowitz, Martha Argerich e Maurizio Pollini.

Marcello Mazzoni è docente di pianoforte principale presso l'Istituto di Alta Formazione Musicale "A. Peri" e presso il Conservatorio L. Canepa di Sassari, è membro del C.D.I. del Teatro Valli dal 2011, è direttore artistico della stagione "Incontro alla Musica" che si tiene presso l'Auditorium Cavallerizza di Reggio Emilia dal 2014, è direttore artistico dal 2017 dell'Accademia del Mauriziano (storica dimora del poeta Ariosto) e inoltre è organizzatore ed ideatore del "Festival dei Pianisti Italiani" che si svolge dal 2013 nella stessa città ai Chiostrì di San Pietro e che ha registrato un crescente successo di pubblico.

SITO WWW.MARCELLOMAZZONI.COM

EMAIL MARCELLOMAZZONI@MARCELLOMAZZONI.COM

“Apprezzo veramente molto le esecuzioni e le composizioni di Marcello Mazzoni, musicista e pianista di grande talento”

Ennio Morricone

“His performance is really inspiring: what a deep emotion....”

Ylia Grubert, violinista

“Marcello mazzoni accetta la sfida e restituisce un’esecuzione brillante, esatta e divertita, da virtuoso di un genere tremendamente difficile.”

Sandro Cappelletto, musicologo

“Ascoltando, il pensiero va alle incisioni di Edwin Fischer: la stessa fluidità e mutevolezza dinamica. In più, il controllo, la distanza moderna. Bach stesso approverebbe qui l'adozione del pianoforte. È un disco che si ascolta e si riascolta senza smettere mai!”

Dino Villatico Critico musicale La Repubblica luglio 2019

"Ho collaborato più volte con Marcello Mazzoni e posso affermare che si tratta di un pianista di tecnica granitica e di squisita sensibilità musicale".

Francesco Manara, Spalla e solista presso il Teatro la Scala di Milano

“It's a great joy to make music with Marcello - a talented and intelligent pianist!”

Franz Michael Fischer, Concert master Wiener Concert-Verein

“Mozart's music with Marcello - wonderful experiences for our orchestra! We've met a pianist and got a friend!”

Mira Weihs, Management Wiener Concert-Verein

“Marcello Mazzoni con il timbro e la chiarezza favoriti dal suo tocco introduce sempre nella esecuzione una nota narrativa che attraversa il tempo musicale, la sua capacità ritmica divide questo tempo procurando a chi ascolta la percezione di una messa in scena della musica carica di emozioni e sogno”

Peppe Servillo, attore e cantante

“Oltre ad aver piacevolmente condiviso il palcoscenico con Marcello Mazzoni, ho potuto godere dell'ascolto del suo Liszt limpido, poetico e sanguigno.”

Tommaso Lonquich, primo clarinetto dell'Ensemble MidtVest

”Lavorare sul quintetto di Brahms con Marcello è stato un vero piacere, lui non é semplicemente un professionista ma un musicista a tutto tondo: un instancabile "ricercatore" del suono in prova ed un autentico e raffinato poeta sul palco.

Per me, Marcello, rappresenta quel raro esempio di pianista che ragiona sul pianoforte come un vero strumentista ad arco”.

Oleksandr Semchuk, violinista

“Ho avuto occasione di collaborare con lui e ho riscontrato un'ispirata musicalità e raffinato senso dello stile”

Uto Ughi, violinista

“Many thanks, Marcello, it was a great pleasure to have a concert with you!!”

Daisuke Soga, conductor Tokyo City Symphony Orchestra

“Thanks, Marcello, for your wonderful performance of Totentanz by Franz Liszt!!”

Clemens Weigel, violoncellista

“Dear Marcello, bravo!! What bright concert at Musikverein!”

Giedrė Šlekytė, guest conductor Wiener Symphoniker

”Dear Marcello, what a magnificent Concerto! Beautiful sound, stylistic perfection and great emotions. At least Mozart with heart!”

Tibor Gyenge, Concertmaster Savaria National Symphonic Orchestra

“Marcello Mazzoni con la sua straordinaria tecnica e musicalità trasforma ciò che è arduo in qualcosa di semplice e stupendamente naturale: grazie per il meraviglioso 2° Concerto di Chopin”

Anton Niculescu, violoncellista



